



PROGRAMMA ELETTORALE

VIGONZA VIVA

UN PROGRAMMA ELETTORALE CHE SCEGLIE LE PAROLE DELLA
GENTE: SEMPLICI, CHIARE E PULITE



Carissimi cittadini,

Questo è un programma elettorale che sceglie le persone e non i proclami.

È un programma elettorale che mischia -come biglie dentro un sacchetto- competenze e sensibilità per offrire un nuovo modo di fare politica in un mondo che cambia a velocità incessante.

E' un programma elettorale che non si esprime per isole, nella convinzione che tutti insieme, occupandoci insieme di tutto, possiamo lavorare sempre meglio.

E' un programma che si incarna in un Comune interpretandolo come un organismo che vive, cresce e si sviluppa in una logica di sistema.

E' un programma che pretende l'empatia come competenza irrinunciabile: riconoscersi nell'altro è già sapere come aiutare.

È un programma elettorale per le persone che vivono Vigonza.

Il nostro programma alle elezioni amministrative del 2022:

PER VIGONZA:

- PIU' BELLA
- PIU' ACCOGLIENTE
- PIU' SICURA
- PIU' SOLIDALE
- PIU' COMPETITIVA
- PIU' PULITA
- PIU' SMART

UNA CASA DOVE E' BELLO VIVERE

Siamo orgogliosi di aver dato vita, già da molto tempo, ad un nuovo modo di proporsi in politica: meno effetti speciali, meno opere faraoniche e più ascolto alle persone, più attenzione alla coesione del territorio, coesione che non si misura in incremento del Pil, ma nell'insieme delle buone pratiche, nel rispetto di regole che diano valore aggiunto alle azioni intraprese in una Comunità.

In parole semplici è questa la nostra idea di politica, su questi propositi si è basata la nostra azione amministrativa nei tanti anni che ci hanno visto SOGNARE, PROGETTARE e REALIZZARE INSIEME.

Di seguito solo alcuni degli esempi del nostro 'buon fare':

- La Cittadella della Salute e il completamento del Borgo di Vigonza.
- Il completamento della Piazza di Vigonza e la realizzazione del parco retrostante.
- La realizzazione della Casa di Riposo 'Il Giorgione'.
- 11 Km di percorsi ciclopedonali.
- 4,5 mln di euro per la sistemazione e messa in sicurezza delle scuole e ben 3 scuole riqualificate.
- 17mln di contributi richiesti per nuove opere.
- 25 Km di strade asfaltate

Sempre, ovunque e comunque animati da una BUONA VOLONTA' nel perseguire il bene comune.

IL FUTURO OVVERO, IL TEMPERAMENTO DI VIGONZA VIVA

E' necessario chiarire fin da subito le convinzioni che ci hanno sempre caratterizzati:

- | Non vogliamo delegare ad altri la responsabilità di amministrare.
- | Sentiamo costante il desiderio di metterci alla prova.
- | Vogliamo mettere a disposizione di Vigonza nuovi saperi e nuove professionalità, la concretezza e una potente tensione ideale.
- | Vogliamo continuare a cogliere questa opportunità per fare politica attiva, politica in mezzo alla gente, senza alcun vincolo di partito.
- | Vogliamo essere portatori e portatrici di novità, vogliamo generare innovazione, dare spazio al valore, al merito e alla capacità.
- | Vogliamo mobilitare l'opinione pubblica su idee, progetti, contenuti, programmi, azioni.
- | Vogliamo continuare ad impegnarci nel fare il bene di Vigonza scrivendo pagine felici della sua storia e lavorare per scriverne di completamente nuove.
- | Vogliamo promuovere la concretezza.
- | Vogliamo appassionare.
- | Vogliamo costruire cose belle, cose buone, cose vere.

I cardini del programma elettorale sono quattro:

- 1.AZIONE**
- 2.CONCRETEZZA**
- 3.TEMPESTIVITA'**
- 4.BELLEZZA**

La sintesi: un programma che vede l'Amministrazione Comunale protagonista di azioni importanti e necessarie, che garantisce presenza, vicinanza continua ai Cittadini, capacità reale di ascolto delle esigenze di tutti, tempestività e concretezza di intervento, il tutto con lo scopo di dare vita al bello che già esiste.

Per fare di Vigonza una casa dove è bello vivere

*"La salute
è il primo dovere della vita."
Oscar Wilde.*

POLITICA SANITARIA

PER SCEGLIERE SEMPRE LA PREVENZIONE, PERCHÉ
PRENDERSI CURA, SEMPRE UN ATTIMO PRIMA, HA PIÙ
VALORE

Vigonza Viva lavora per la promozione della salute: la salute non deve più essere considerata la semplice condizione necessaria per vivere ma una risorsa da preservare e valorizzare nella vita di tutti i giorni. Per farlo è necessaria la creazione di servizi favorevoli alla salute, il rafforzamento dell'azione di comunità e un orientamento dei servizi sanitari che ponga al centro dell'attenzione la persona. Vigonza Viva ha chiaro che la salute è il risultato di un processo armonico legato ad ogni momento ed esperienza della vita, dal movimento, a ciò che si mangia, all'aria che respiri, alle immagini e alle parole con cui scegliamo di nutrirci. Ecco perché la salute è indissolubilmente legata ad ogni aspetto delle 'buone cose da ben amministrare'.

Attiviamoci per:

1. Aumentare il numero di ambulatori specialistici del Distretto di Peraga.
2. Ampliare l'offerta assistenziale con una maggiore presenza di personale infermieristico per malati cronici e non autosufficienti del territorio.
3. Estendere l'offerta dei servizi di trasporto per l'accesso al distretto socio-sanitario di Peraga (es. Pegaso).
4. Sviluppare accordi politici con il Comune di Padova in merito alla realizzazione del nuovo ospedale a Padova Est.
5. Realizzare giornate di prevenzione sanitaria in collaborazione con le associazioni di settore.

6. Progettare giornate a tema per diffondere il rischio legato alle dipendenze, (ludopatia, tabagismo, sostanze neurotossiche) avvalendosi delle strutture sanitarie pubbliche ma anche di associazioni con specifiche competenze.
7. Rendere organica e coordinata l'offerta dei servizi socio sanitari del Distretto, del centro diurno e della nuova Casa di comunità.
8. Porre in evidenza le Deleghe ULSS6 per poterle rendicontare in modo efficiente allo scopo di avere servizi sempre puntualmente delegati.
9. Aprire un tavolo di trattative per rendere possibile la condivisione dei costi, legati all'assistenza specifica delle persone con disabilità, con la Ulss di pertinenza e non più solo in carico al Comune di riferimento.

PER NON FERMARSI MAI

PERCHE' SI PARTE SEMPRE DA UN SOGNO

Stiamo immaginando la realizzazione di un progetto che renderebbe Vigonza ancora più unica e protagonista di progetti che, per la loro taratura, sono spesso immaginati solo per le grandi città: l'installazione di una **'stanza sensoriale'**.

Progetto che vedrebbe una costante collaborazione con lo IUAV di Venezia.

Un luogo che rappresenta un laboratorio senza confini, dall'altissimo potenziale immaginifico. Per poterci occupare davvero di tutti e dare a chiunque la possibilità di esperire un'ampia gamma di stimolazioni sensoriali finalizzate ad un incremento delle capacità percettive.

Capacità duramente messe alla prova in questi ultimi anni nei quali la sensorialità e l'ambito tattile-esperenziale sono state rese 'inagibili' dalle emergenze che si sono succedute.

*"L'uomo giovane conosce le regole,
il vecchio, le eccezioni."*
Oliver Wendell Holmes Sr.

TERZA ETÀ'

PER AVVIARE PERCORSI INCLUSIVI E DI ASSISTENZA ALL'ANZIANITÀ'

Da anni, Vigonza Viva configura una prospettiva di radicale cambiamento socioculturale che implica sfide crescenti in termini di gestione e tutela della popolazione, legate a nuove necessità e bisogni. Ciò richiede per i "diversamente giovani" percorsi di assistenza alternativi a quelli attuali, integrati con i tessuti urbani e sociali, basati su un'inedita base collaborativa finalizzata a trasformare il ruolo sociale della terza età da costo a opportunità collettiva. La partecipazione sociale dell'anziano, il suo coinvolgimento nella vita della comunità ai ruoli e alle relazioni interpersonali, sono elementi indispensabili per mantenere una buona qualità di vita.

Attiviamoci per:

1. Promuovere e sviluppare attività, occasioni di incontro e momenti di aggregazione tra gli anziani della residenza condivisa (co-housing) e la Comunità tramite progetti di ricaduta prevalentemente pubblica e non solo privata.
2. Potenziare i progetti di attività motoria e continuare a promuovere i soggiorni estivi.
3. Favorire le relazioni interpersonali creando occasioni di incontro tra le generazioni: attività di animazione nelle strutture del Centro Diurno e proposte di attività ricreative e aggregative nelle varie frazioni.
4. Realizzare attività a sostegno di persone disabili con l'attenzione al superamento delle barriere architettoniche e all' integrazione in ogni campo della vita sociale.

5. Veicolare servizi di assistenza domiciliare delegando attività strutturate come la fornitura domiciliare di pasti caldi o la calendarizzazione di un servizio di trasporti.
6. Coinvolgere artigiani in pensione per la realizzazione di laboratori legati ad "arti e mestieri" con la finalità di tramandare ai ragazzi il loro "sapere" e colmare il vuoto del collante generazionale (progetto: Ci sto a fare fatica ?)
7. Stimolare le nuove generazioni ad un contributo reale di aiuto e sostegno attraverso piccole commissioni quotidiane, come la spesa a domicilio o l'acquisto di farmaci per sostenere anziani soli.
8. Potenziare l'attività degli orti sociali purché **avere cura degli orti urbani fa bene alla salute.**
9. Erogare un *tavolo di lavoro* per la terza età, a cadenza bimestrale, per raccogliere le istanze dei cittadini anziani di Vigonza e costruire assieme a loro *focus* prioritari sui quali attivarsi.
10. **Immaginare la figura dell' "intrattenitore urbano" che invade la città.**
Possibilmente in ogni frazione, possibilmente più di uno per frazione. L'intrattenitore urbano è un essere umano che conosce la storia della sua città, del suo quartiere, che può aiutare l'anziana a portare i suoi sacchi di libri al terzo piano, che può assistere lo straniero, che può consigliare il residente. Sembrerà stupido, ma forse saprà anche raccontare le barzellette, suggerire una ricetta. Forse una figura che faccia dimenticare quella dell'ausiliario della sosta, non per forza eliminandola, ma accrescendola, preparandola alla strada - ovvero culturalmente e psicologicamente - e rendendola più utile. Un'assistente sociale da marciapiede, che sia anche custode degli spazi pubblici, intrattenitrice, aiuto concreto. Tutti possono diventare intrattenitori urbani, senza limiti di età, sesso, provenienza.

PER NON FERMARSI MAI

PERCHE' SI PARTE SEMPRE DA UN SOGNO

Stiamo lavorando all'immaginare uno sportello che rechi *sollevio* e soluzione ad un ventaglio sempre più esteso di incombenze burocratiche che non tengono conto dei differenti livelli di alfabetizzazione informatica presenti nella società: come può un anziano sprovvisto di pc, identità digitale, collegamenti Internet accedere per esempio al semplice rinnovo di una patente ?. Queste e numerose difficoltà oggi incombono sulle persone più anziane del nostro Comune e Vigonza Viva vuole lavorare per recuperare questi *gap* informatici a vantaggio di chi è rimasto parzialmente escluso da questi nuove modalità di conoscenza.

*"Le formiche hanno detto:
mettiamoci insieme
e riusciremo a trasportare un elefante"*
Proverbio Africano

POLITICHE SOCIALI PER LA FAMIGLIA PER I GIOVANI

PER DISEGNARE POLITICHE CHE PROMUOVONO LA
CAPACITÀ DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA AD
ESSERE IL VERO PROTAGONISTA DEL TERRITORIO

Come affrontare le nuove sfide, le rinnovate esigenze di una società così complessa e le nuove povertà con gli strumenti del passato? Vigonza Viva ritiene necessario, in ambito "sociale", alimentare continuamente uno spirito che permette di *tenerci per mano*, che favorisce la creazione di reti solidali. Dobbiamo continuare a realizzare azioni a favore del mondo dei giovani, pubbliche e private, dello sport e soprattutto della famiglia. Vigonza Viva lavora per sedimentare il collegamento tra i giovani e il futuro supportando idee ed iniziative che mettano al centro la cooperazione ed il lavoro di gruppo, sui quali trae fondamento qualsiasi successiva esperienza adulta.

Abbiamo l'obiettivo di rendere Vigonza un polo di attrazione per i Giovani (bambini, adolescenti, giovani adulti) attraverso la realizzazione e promozione di attività, spettacoli, momenti di aggregazione di qualità che tengano conto dei gusti e delle aspettative concrete del mondo giovanile nelle varie fasce d'età.

Attiviamoci per:

1. Sostenere i singoli e le famiglie in condizioni di disagio, attraverso un oculato e attento monitoraggio, non solo da parte dei servizi sociali, ma anche in stretta collaborazione con associazioni di volontariato, centri di ascolto delle Caritas parrocchiali e cooperative sociali locali, per evitare inutili e fuorvianti sovrapposizioni e poter dare risposte sinergiche e puntuali ai bisogni dei cittadini.
2. Continuare nel lavoro di abbattimento delle barriere architettoniche.
3. Creare occasioni di incontro tra la Comunità e l'associazione ANFFAS presente nel territorio.
4. Promuovere forme di accesso alle attività socializzanti e ricreative comunitarie per tutte le persone diversamente abili, potenziandone nello specifico le attività a sostegno.
5. Favorire qualsiasi intento e attività di 'solidarietà prossimale' favorendo la formazione di Reti di Famiglie: nello specifico con l'utilizzo di solid-app proposta da realtà esperte nel settore.
6. Individuare e rimuovere le fragilità familiari che impediscono una piena tutela dei minori grazie a collaborazioni, mirate e costanti nell'agenda amministrativa, con Scuola e Servizi Sociali.
7. Potenziare gli innumerevoli luoghi destinati ad essere 'spazi-bambino' sia in termini urbanistici che di adeguata presenza nel territorio.
8. Potenziare l'ampliamento dell'attuale offerta di asili nido grazie ai fondi PNRR.
9. Valorizzare l'unione civile come risorsa e nucleo fondante della famiglia, erogando corsi di formazione pre-matrimoniali.
10. Continuare con le proposte di corsi rivolti ai genitori per una maggiore consapevolezza e gestione delle difficoltà legate al ruolo genitoriale.
11. Progettare azioni di cohousing tra i giovani. Un progetto che può sembrare un gioco ma che in realtà si trasforma in soluzione: favorire la convivenza

all'interno di luoghi dediti e strutturati per venire incontro a nuove istanze sia abitative che di relazione.

12. Riqualificare gli edifici di proprietà del Comune per destinarli a giovani coppie che intendono risiedere regolarmente e stabilmente nel territorio.
13. Recuperare, attraverso il potenziamento di uno **sportello giovani**, la segnalazione di informazioni capillari e costanti sulle numerose opportunità rivolte ai giovani alla luce di uno scenario internazionale.
14. Promuovere la conoscenza del servizio di Protezione Civile come esperienza arricchente e formativa.
15. Avvicinare i giovani, a partire dal Consiglio comunale dei ragazzi, alle Istituzioni con iniziative mirate quali la visita al Parlamento Europeo, alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica, favorendo una cultura della responsabilità e della partecipazione.
16. Istituire la Consulta dei Giovani su base volontaria, un organismo vivo, un osservatorio mensile che collabora direttamente col Sindaco e gli Assessori mediante una delega 'ad hoc'.
17. Creare un fondo per realizzare e incoraggiare progetti di aggregazione giovanile, offrendo contributi economici per i giovani che presentano progetti a favore dell'integrazione giovanile.
18. Realizzare e incoraggiare progetti di rigenerazione urbana e aggregazione giovanile, mettendo al centro il valore della creatività. Far quindi proliferare in città la presenza di palcoscenici dove i giovani possano organizzare esibizioni autogestite.
19. Sostenere Start Up innovative.
20. Favorire l'opportunità del lavoro stagionale, estivo o invernale agli studenti maggiori di 16 anni tramite: direttamente o attraverso cooperative di servizi per l'effettuazione di piccole attività (effettuazione e consegna spese, giornale, elimina code, etc.), supporto alle aziende del territorio nei periodi dall'elevata richiesta lavorativa.

PER NON FERMARSI MAI

PERCHE' SI PARTE SEMPRE DA UN SOGNO

Vigonza Viva intende espandere, valorizzare e dare un forte impulso alle innumerevoli potenzialità della '**Città dei Ragazzi**' (area ubicata in via Luganega) un vero e proprio 'cantiere culturale' a disposizione di tutti. Come ? Attraverso la ricerca di fondi europei e alleanze nel mondo del lavoro che ne permettano l'ampliamento. Un luogo pensato per diventare aula a cielo aperto per scuole, per i giovani, per le associazioni. Rendere il 'casone' bello, ospitale, accogliente ed ecosostenibile mediante l'installazione di pannelli solari e il recupero dell'acqua piovana. Con nuove attrezzature ludiche, la realizzazione di una parete attrezzata, di una pista ciclocross, un percorso agevole per i propri animali da compagnia. E, ancora, la proliferazione di attività agricole come la nascita di orti biodinamici, di corsi di apicoltura e giardinaggio, la presenza stabile di una fattoria di piccoli animali. Vigonza Viva pensa alla presenza di un Ostello della Gioventù, l'attuazione di corsi di formazione mirati, workshop teatrali, la formazione del progetto 'un paese al mese' per consentire ai ragazzi di scoprire itinerari per il loro viaggiare. Cinema e performance circensi nei periodi estivi, *food forest* E ancora, la rivalutazione delle vecchie tradizioni della cultura locale (cucire, aggiustare biciclette), corsi per fumettisti etc.

Ideare una **Festa** (Festival era troppo usato, festival cinematografico, festival delle associazioni ...) Studentesca con la partecipazione di autori e personaggi appartenenti al mondo della scienza, dell'ambiente, del lavoro, dello sport e della religione per tenere sempre a braccetto quell'idea di **Cultura che cresce con noi.**

La Città dei Ragazzi è un cantiere culturale, il luogo ideale per sviluppare progetti innovativi in ambito creativo che coinvolgano le associazioni giovanili, così pure i gruppi informali presenti nel territorio valorizzando il tempo libero dei nostri ragazzi e rendendolo pienamente vissuto.

*"Quello che vogliamo vedere è il ragazzo alla ricerca della conoscenza
e non la conoscenza alla ricerca del ragazzo"*

George Bernard Shaw

CULTURA E SCUOLA

PER DARE VOCE AD UNA CULTURA CHE NON TOGLIE SOLDI, MA PORTA RICCHEZZA. LA CULTURA E' UN INVESTIMENTO IN TUTTI I SENSI

Vigonza Viva considera la cultura il vero punto di svolta, il canale attraverso il quale avviene la possibilità di cambiare sguardo, mutare ottica, prepararsi a un domani migliore, dove saremo migliori noi e dunque la città, dove la città sarà migliore e ci chiederà di starle al passo. Questo è il circolo virtuoso da innescare. Questa la vera sfida. E non è una sfida impossibile, perché al contrario di quello che si dice, la cultura non toglie soldi, bensì porta ricchezza. E non porta solo ricchezza interiore, porta turisti, indotto, guadagni. La cultura è un investimento in tutti i sensi. Vigonza Viva vuole identificare Vigonza come città dell'accoglienza. Tutti devono sapere che qui ha senso venire e si sta bene. Questa accoglienza deve essere reale, visibile, arricchente. Accogliere significa diventare aperti noi e creare le strutture e la mentalità perché la città si mostri spalancata, fiera di essere contenitore e promotore di esperienze aggregative, curiosa d'ogni realtà d'ogni provenienza, punto di riferimento per inventare, far nascere ed indirizzare il futuro. A Vigonza Viva non interessano quegli eventi che, una volta terminati, ci lascino quelli che eravamo prima. Verranno privilegiati quegli eventi che garantiscono una durata e un legame concreto con la città. Ma soprattutto gli eventi - di qualsiasi tipo - devono lasciare qualcosa a Vigonza e ai suoi cittadini. Fosse anche solo una panchina o una piazza rimessa a nuovo, fosse anche un laboratorio o un gruppo di incontro, fosse quello che fosse, Vigonza deve diventare un polo culturale vivo in continua espansione, uno spazio sociale formato dall'insieme di relazioni significative destinate a lasciare il segno.

Attiviamoci per:

1. Concepire la biblioteca come spazio culturale e sociale capace di promuovere la lettura, sviluppare competenze, accogliere progetti di rete che valorizzino il confronto tra cittadini e lo scambio di saperi tra culture e generazioni, favorire quindi politiche di coesione e inclusione.
2. Potenziare il servizio del 'Librobus-Librellula' nelle frazioni per "seminare cultura"; continuare a promuovere il valore della lettura nelle scuole tramite progetti specifici che portino alla scoperta della biblioteca comunale e delle sue figure professionali.
3. Potenziare i corsi di formazione e dizione per lettori volontari, valore aggiunto di ogni biblioteca comunale.
4. Continuare a promuovere il Borgo di Vigonza che vede al centro il teatro Quirino de Giorgio tramite una rassegna teatrale di qualità che sappia valorizzare la proposta amatoriale e quella professionista
5. Creare una caffetteria letteraria presso il teatro Quirino de Giorgio, intesa come spazio culturale di aggregazione e condivisione di idee e valori.
6. Promuovere il valore educativo del teatro presso le scuole del territorio, proponendo loro una rassegna specifica.
7. Deputare intere zone della città, a rotazione, all'accoglienza dei bambini. Perché i bambini non debbano sempre stare relegati negli stessi luoghi; perché è bene che i bambini vedano tutta la città e la città tutta veda i bambini. In queste zone si limiterà il traffico, si organizzeranno spettacoli, vi saranno aree provvisorie dedicate ai bambini, giochi. Immaginiamo la realizzazione di un evento importante interamente dedicato a loro: un **MERCATINO DELL'USATO** nel quale possano rivivere la magia delle 'antiche bancarelle' con un approccio di tipo ecologico-sostenibile ed una visione che renda merito al 'vecchio' che ancora può portare magia.
8. Istruire il progetto "Città da giocare" per garantire (una volta al mese in alcune vie delle nostre frazioni, chiudendole al traffico per un determinato

lasso di tempo della giornata) libero spazio al gioco dei più piccoli e ai laboratori a cielo aperto.

9. Prevenire qualsiasi manifestazione di cyberbullismo grazie all'erogazione di conferenze e laboratori destinati ad una maggiore consapevolezza di un corretto uso dei social e delle piattaforme di comunicazione.
10. Promuovere un concetto di cultura diffusa nelle frazioni: bookcrossing, telai poetici, aiuole di upcycling, sculture di tronchi, biciclettate organizzate per bambini.
11. Progettare una Festa per le bande musicali
12. Condividere tramandando, la memoria collettiva tramite l'istituzione di una 'postazione della memoria' con sede fissa nel magnifico spazio dove attualmente risiede l'archivio del Teatro Quirino. Grazie alla progettazione di corsi video (dall'idea al montaggio tramite la collaborazione con Videomaker professionisti) i ragazzi potranno intervistare gli anziani della città e raccogliere le loro testimonianze in veri e propri documentari proiettati 'no-stop' in un luogo dedicato.
13. Trasformare tutti i luoghi dediti all'istruzione in centri attivi, vivi e presenti grazie all'organizzazione di convegni, incontri, lezioni con le personalità della cultura, del pensiero, dell'arte, della scienza e della tecnica. Istituzioni invidiabili e autorevoli.
14. Promuovere progetti di rete tra le istituzioni scolastiche e le aziende del territorio.
15. Favorire progetti culturali di ampio respiro in collaborazione con altri comuni, intercettando bandi nazionali ed europei.
16. Stringere patti di amicizia con città straniere per promuovere l'interculturalità.
17. Contribuire alla formazione di una Pro loco stabile e viva, per promuovere il territorio vigentino ricco di storia, arte e bellezza naturale.
18. Promuovere eventi culturali finalizzati all'emersione di individualità nel mondo dell'arte.

19. Condividere, tramandando, la memoria collettiva tramite l'istituzione di una '*postazione della memoria*' con sede fissa nel magnifico spazio dove attualmente risiede l'archivio del Teatro Quirino. Grazie alla progettazione di corsi video (dall'idea al montaggio tramite la collaborazione con Videomaker professionisti) i ragazzi potranno intervistare gli anziani della città e raccogliere le loro testimonianze in veri e propri documentari proiettati 'no-stop' in un luogo dedicato.
20. Valorizzare le enormi potenzialità dell'Università Aperta Vigontina.
21. Far proliferare la presenza di *palcoscenici* dove i giovani possano organizzare esibizioni autogestite nei luoghi del territorio attualmente poco vissuti e trascurati.
22. Sperimentare Vigonza come un *centro che gira*: diversi luoghi della città, sparsi ovunque, diventano per un determinato periodo dell'anno e a turno, *centro* con la creazione di aree pedonali provvisorie, chiusura del traffico, presenza di uffici comunali, inaugurazioni, aumento dell'illuminazione.
23. Consolidare e rafforzare la sinergia con l'Istituzione Scolastica presente nel territorio tramite contributi adeguati, finanziamento di progetti educativi di prevenzione del disagio giovanile, continuare ad incentivare progetti di appoggio scolastico pomeridiano, creare borse di studio per studenti meritevoli.
24. Favorire il turismo giovanile e l'apprendimento gratuito delle lingue straniere con il progetto del *tandem learning*, ovvero lo scambio tra due studenti di madre lingua diversa.
25. Organizzare stage e incontri formativi a favore di neo-diplomati e neo-laureati e le aziende del territorio attraverso le Associazioni di Categoria per avviarli alle prime importanti esperienze lavorative.
26. **SNELLIRE** la procedura atta a richiedere permessi di utilizzo per eventi culturali e rivitalizzare i numerosi (e splendidi) immobili pubblici che ben si prestano a luoghi privilegiati di erogazione culturale.

27. Parlare di pace tramite la prevenzione: visto che oggi giorno le guerre si prevengono con altre guerre, noi – a cui piace la pace – vorremmo prevenire la pace con dell'altra pace. Ovvero parlare di pace non solo quando scoppia una guerra ma un poco prima, un poco sempre. Perché il pacifismo è un atteggiamento quotidiano, non solo una reazione ad un'azione bellicosa. Ecco allora l'idea di un concorso che prepari a questi argomenti (audio-video, artistico, musicale ...)

PER NON FERMARSI MAI

PERCHE' SI PARTE SEMPRE DA UN SOGNO

L'esperienza che diventa ricordo indelebile è il risultato di diversi fattori: la bellezza, la qualità, la sorpresa. Abbiamo sognato in grande pensando alla messa in opera di un vero e proprio Festival Cinematografico nonostante la vicinanza a Venezia. Anzi: proprio in virtù di questa vicinanza che, invece di mettere in difficoltà, diventa collaborazione e lustro, aiuto e scambio intelligente di indotto culturale e turistico. Un Festival capace di promuovere il paesaggio vigontino ricco di bellezze naturali e architettoniche. Rendere Vigonza e tutto il suo territorio un'esperienza memorabile per il viaggiatore, che ci capiti per caso o per scelta, così come per ogni abitante, è l'obiettivo del progetto.

*"L'importante è essere luce
vicendevole l'uno all'altro"*
Hans Fritz Scholl

INCLUSIONE PARI OPPORTUNITÀ ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

PER ACCOGLIERE, ASSISTERE CHI ARRIVA, FAR STAR BENE
CHI RESTA E FAR GIUNGERE CHI LO DESIDERA. UNIRE
CHI C' È CON CHI VORREBBE ESSERCI. PER UNA
VIGONZA 'CAPITALE' DELL'ACCOGLIENZA E DELL'AIUTO

Vigonza Viva è per una città solidale, dove il cittadino è il centro dell'attività amministrativa e non la sua periferia. Vigonza come città che dialoga, che comprende quali aiuti dare e come fornirli. Vigonza, città accogliente, che aiuta il prossimo, che è sensibile, che mette in funzione la sua rete nel mondo associativo, del volontariato e delle parrocchie per aiutare tutti, nessuno escluso.

Attiviamoci per:

1. Potenziare il valore del mediatore culturale-linguistico: perché per trovare soluzioni bisogna prima capire qual'è il problema e per capire il problema bisogna prima conoscere la lingua attraverso la quale si chiede aiuto. Fondamentale è qualcuno che conosce le lingue ma che non si accontenta di conoscere solo la propria cultura.
2. Mettere a calendario una 'festa dei popoli' che lavori per l'integrazione sistematica di tutti i cittadini.

3. Individuare Cooperative specializzate per garantire aiuti sul tema del lavoro ai migranti e per attivarsi di fronte alle nuove emergenze del panorama mondiale, legate all'accoglienza.
4. Promuovere e continuare a sostenere i centri antiviolenza attraverso: il potenziamento di uno sportello legale e psicologico dedicato alle donne in difficoltà.
5. Valorizzare i progetti legati alle pari opportunità mantenendo la preziosa collaborazione con il Centro Veneto Progetti Donna e, nel dettaglio, potenziare la figura femminile nella sua creatività e sensibilità attraverso la realizzazione di eventi e concorsi artistico-letterari, dalla fotografia alla musica fino al cineforum e numerose altre mirate attività.
6. Sostenere ed incentivare le attività economiche dell'imprenditoria femminile.
7. Realizzare giornate di informazione, educazione e prevenzione sanitaria (maternità, tumore al seno, tumore al collo dell'utero, malattie a trasmissione sessuale, etc).
8. Sviluppare una potente sinergia con le Associazioni e le forze di volontariato per l'assistenza e l'aiuto, nelle necessità quotidiane, alle donne anziane (es. *taxi rosa over*) anche grazie al dialogo costante con le realtà associative del territorio e le parrocchie.
9. Predisporre una Giornata delle Associazioni presenti nel territorio come occasione di maggiore visibilità e di interazione con l'Amministrazione, favorendo anche la nascita di nuove realtà associative.

PER NON FERMARSI MAI

PERCHE' SI PARTE SEMPRE DA UN SOGNO

Concepire un'urbanistica del territorio *'free from violence'* (libera dalla violenza). Progetto che, prendendo ispirazione da un testo dal grande valore *'Per soli uomini. Il maschilismo dei dati, dalla ricerca scientifica al design'* (E. Griglie' e G. Romeo), immagina una *'città femminista'* (Leslie Kern) come manifesto di una nuova geografia urbana che -grazie ad attenzioni sempre più mirate nell'immaginare luoghi e spazi sicuri (illuminazione, coltivare aggregazioni e cultura) - possa **prevenire** atteggiamenti avversi alla sicurezza e al benessere della donna.

*"Cambiare la struttura urbanistica di una città
significa cambiarne la morale"*

Raffaele La Capria

URBANISTICA

PER UN'URBANISTICA CHE RIVITALIZZI LA CITTA',
PROMUOVENDONE FASCINO, FRUIBILITÀ, QUALITÀ
AMBIENTALE ED ARCHITETTONICA, SICUREZZA E I
VALORI DELLE PERSONE CHE CI ABITANO

Vigonza Viva conosce il valore delle due coordinate che danno - da sole- senso e confini all'agire umano: lo spazio e il tempo. Nessun lavoro che si rivolge all'uomo e che per l'uomo viene pensato, può prescindere dalla cura della qualità di spazi e tempi. Spazi fruibili, belli, a misura di bambino, giovane, donna e uomo, anziani, spazi ovunque e per tutti. Ecco allora che il tempo dedicato a questi luoghi diventerà ancora più vitale, foriero di nuove energie. E la tanto proclamata sicurezza non sarà il solo risultato derivante dall'utilizzo di meri strumenti tecnologici o di inutili proclami ma la consapevolezza che - ancora una volta- sono politiche di ampio respiro che fanno la differenza. Politiche che magari non ottengono subito l'agognato consenso di tutti coloro che vogliono vedere i risultati *hic et nunc*. La vita è il più grande 'investimento' di lunga durata che esista e sono le abitudini quotidiane a costruire il 'destino' di una città.

Vigonza Viva vuole esserci proprio nel sognare, costruire e progettare nuovi ritmi nella consapevolezza che in ogni ambito dell'amministrazione - e non solo in quello sanitario- è la **prevenzione** la vera chiave di svolta.

Attiviamoci per:

1. Studiare - nel Parco Agrario del Tergola- la fattibilità per attivare: processi per la depurazione delle acque, la cura della fauna ittica e la conseguente

navigabilità con piccole imbarcazioni, il potenziamento dei salti d'acqua per la produzione di energia elettrica.

2. Riqualificare gli argini ad uso ciclabile con illuminazione di tratti specifici e degli spazi contermini per aree di sosta e rigenerazione boschiva. Recupero dell'ex area SAV e riconversione con servizi naturalistici e turistico-ricettivi per i giovani.
3. Rendere accessibile lo spazio di accesso al fiume Brenta per la navigabilità con piccole imbarcazioni e dotare di una passerella il collegamento tra San Vito e l'area commerciale di via Regia.
4. Migliorare gli spazi delle stazioni del tram e della metropolitana di superficie di Busa e Barbariga per connotarle a "porte di accesso" di Vigonza, con insediamento di parcheggi e di servizi al pubblico.
5. Completare la progettazione e le pratiche successive perché la linea del Tram Sir2 grazie ai fondi del PNRR sia realizzata entro il 30.06.2026 con il prolungamento che prevede il tracciato all'interno delle frazioni di Busa e Perarolo ed eventualmente fino a Vigonza.
6. Completare l'iter amministrativo per la riqualificazione dell'ex area produttiva di Codiverno.
7. Porre al centro dell'attenzione amministrativa lo studio delle aree centrali di Pionca tramite la valorizzazione dei collegamenti con gli elementi identitari del luogo a partire dal fiume Tergola e definire il piano complesso degli impianti sportivi di **Peraga con previsione di una vera e propria Cittadella dello sport, con un nuovo impianto di atletica e spazi per differenti sport** (ad esempio: tennis e padel)
8. Ampliare il distretto sanitario con individuazione degli spazi per servizi aggiuntivi (camera sensoriale, malati di Alzheimer, cura dell'anoressia, riferimento per le fasce deboli).
9. Rigenerare le aree urbanistiche consolidate in prossimità della stazione di Busa e approfondire la potenzialità di creare servizi adeguati per l'eventuale insediamento del nuovo ospedale di Padova Est.

10. Attuare il Piano guida per la riqualificazione degli spazi di relazione tra il Castello dei Da Peraga e la Chiesa.
11. Riqualificare le aree centrali di Vigonza in prossimità del polo religioso, lo spostamento del campo da calcio esistente in via Tintoretto e il collegamento con il polo amministrativo.
12. Snellire significativamente le delle pratiche edilizie per la riqualificazione degli insediamenti agricoli.
13. Valorizzare le **zone umide** con creazione di percorsi naturalistici.
14. Potenziare l'area destinata a cimitero degli animali per poter abbracciare le nuove sensibilità -sempre più significative e numerose- riguardo la cura dei nostri amici animali.

PER NON FERMARSI MAI

PERCHE' SI PARTE SEMPRE DA UN SOGNO

Vigonza Viva conosce l'importanza della storia, del passato. Recuperare gli edifici con vincolo storico e con grado di tutela a partire da quelli di proprietà pubblica (Villa Barisoni, rudere Pavanello, ex Caserma dei Carabinieri, Sacello S. Gaetano, casa Cantoniera Salgarelli) per poi coinvolgere anche quelli di proprietà privata, rappresenta per noi un obiettivo. Dare nuova vita a luoghi abbandonati diventa, oggi più che mai, una sfida importante perché oltre a recuperare edifici dall'immenso valore storico, ci permette di non consumare suolo e risorse naturali. Recuperare edifici storici abbandonati permette di riportare alla vita un pezzo di storia che altrimenti sarebbe dimenticato per sempre e con esso le tradizioni, la cultura, le storie di cui quei fabbricati sono portatori. Ancora una volta la nostra visione di Comune come organismo che vive, cresce e si sviluppa in una logica di sistema diventa la chiave di svolta per affrontare i nostri progetti in modo nuovo.

"Se puoi sognarlo,
puoi farlo"
Walt Disney

LAVORO E IMPRESA UFFICI COMUNALI POLITICHE PER LA GESTIONE ECONOMICA

PER PARLARE ANCORA, OGGI E SEMPRE, DI POLITICHE DEL LAVORO. PERCHÉ IL LAVORO E' UNA COSA SERIA. PERCHÉ LA GESTIONE ECONOMICA DI UN TERRITORIO FA LA DIFFERENZA TRA STARE BENE E STARE MALE

Vigonza Viva sente - oggi più che mai- necessario mettere in campo risorse, competenze, *vision* nell'aiutare e sostenere il cittadino tramite lo sviluppo dell'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro all'interno del territorio Vigontino. Una necessità finalizzata a coniugare crescita dell'impresa e piena occupazione dei cittadini.

Attiviamoci per:

1. Rafforzare l'utilizzo dei moderni strumenti informatici per rispondere in maniera efficace all'esigenza di coniugare la domanda e l'offerta di lavoro sviluppando le relazioni con i Centri per l'impiego.
2. Favorire l'incontro e la conoscenza tra il mondo del lavoro e quello degli studenti (primo impiego, re-immissione a chi ha perso il lavoro) con Work Shop e Forum dedicati.
3. Prevedere la destinazione di una quota del bilancio comunale per cofinanziare - possibilmente in collaborazione con la Regione Veneto -
progetti di inserimento lavorativo, lavori socialmente utili, impiego a

tempo determinato di cittadini in mobilità o disoccupati da tempo .

Avere a cuore il tema "lavoro" significa anche impiegare i lavoratori disoccupati in altre attività, nello sport, nel sociale, sensibilizzandoli alla cultura della pulizia e del decoro di Vigonza.

4. Istituire un Fondo Lavoro per prevedere corsi di formazione al fine di imparare nuovi mestieri o professioni difficilmente/scarsamente reperibili; oltre a prevedere corsi specialistici in grado di ricollocare utilmente i soggetti che hanno patito un licenziamento nel periodo pandemico Covid-19.
5. Istituire un database con il CV del disoccupato, il suo profilo personale e i corsi formativi frequentati. Creare un network con le associazioni di categoria per collocare utilmente i nostri disoccupati per lavori stagionali e/o stabili.
6. Avviare collaborazioni strutturate di caratura internazionale per connetterci con richieste di lavori stagionali in paesi stranieri.
7. Impiegare, laddove possibile, disoccupati per lavori socialmente utili da parte dell'Amministrazione.
8. Istituire una borsa di studio per "Giovani Talenti" a studenti universitari vigontini (under 30) che si sono distinti, con merito, al fine di promuovere l'eccellenza del territorio.
9. Consolidare e migliorare il controllo della spesa e la riduzione dei costi, in continuità con la politica finora attuata.
10. Attivare uno specifico servizio comunale dedicato a gestire le risorse provenienti da fondi Regionali ed Europei, progetti anche sovracomunali o di paternariato pubblico, privato e PNRR
11. Utilizzare in modo esteso e standardizzato le nuove piattaforme e App per le comunicazioni legate alle scadenze e al pagamento delle tasse comunali.
12. Avere cura di aiutare le famiglie e le persone in difficoltà con particolari riduzione delle tariffe relative ai diversi servizi comunali (mensa, trasporto pubblico e attività sportiva).

13. Implementare un “Fondo di garanzia” per imprenditori e per famiglie in caso di accesso al credito.

UFFICI COMUNALI

RISORSE DI CUI AVERE CURA

Vigonza Viva non intende perdere di vista il valore delle risorse all'interno dell'amministrazione tramite questi comportamenti: stabilità del rapporto di collaborazione con l'amministrazione che, nel rispetto dei rispettivi ruoli, favorisca la crescita professionale e la piena responsabilità degli operatori comunali, premiando l'impegno in virtù dell'ottenimento dei risultati previsti nel bilancio di mandato del Sindaco.

Particolare attenzione si pone all'organigramma comunale al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse umane secondo un approccio legato alla riduzione della spesa corrente e, possibilmente, potenziando i servizi in essere.

Si chiede un ulteriore sforzo verso una politica di snellimento burocratico attraverso tutti gli strumenti utilizzabili, evitando dispersioni e favorendo le sinergie al fine di conseguire congiuntamente i risultati ed l'eccellenza del servizio della cittadinanza.

Formazione continua e riqualificazione del personale attraverso iniziative di aggiornamento tendente ad una organizzazione sempre più efficiente.

Potenziamento dell'informatizzazione degli uffici comunali anche e soprattutto al fine di facilitare il rapporto con la cittadinanza (SPID, PagoPA, rilascio certificati), per agevolare tutti gli utenti.

Individuare una figura professionale (Found Raising) quale ricercatore di finanziamenti europei o comunque derivanti istituzioni private e legate al PNRR.

*"La comunicazione non è quello che diciamo,
bensì quello che arriva agli altri"*
Thorsten Havener

COMUNICAZIONE

Vigonza Viva è consapevole che tutto quello che è stato esposto fino ad ora non ha alcun valore se non viene comunicato a tutti voi. Tra le nostre priorità ci attiveremo dunque per immaginare un team qualificato che metta a disposizione competenze e passione per veicolare tutto quello che accade, sta accadendo, accadrà a casa nostra. Pensiamo alla progettazione di app che consentano di avere sempre una informazione tempestiva - al pari delle grandi città- sugli eventi significativi. Ancora, informazioni fornite in modo più tradizionale alle persone meno giovani. Un sito dell'Amministrazione sempre puntuale nell'erogazione delle comunicazioni. L'utilizzo di cartellonistica e la messa in onda dei consigli comunali.

Tutti devono poter sapere, sempre.

Se di tutte le proposte, gli eventi, i progetti e le attività nessuno ne conosce il quando, il dove, il come e il perché ...

è come non aver fatto niente.

MANUTENZIONE E CURA DEL TERRITORIO

INTERVENTI SIGNIFICATIVI CHE VOGLIAMO REALIZZARE

CODIVVERNO

- Aumentare la sicurezza dell'attraversamento di via Isonzo all'incrocio con via Monte Pasubio;
- Realizzare una pista ciclopedonale lungo via Isonzo verso Reschigliano fino al Tergola Vecchio;
- Migliorare la sicurezza dell'attraversamento pedonale su viale Vittorio Veneto - Via taglio fronte Piazza;
- Realizzare un passaggio pedonale lungo via Campolino da via Gerla fino al ponte sul Tergola;
- Mettere in sicurezza la casa "allagata" in via Monte Cengio anche tramite un'operazione di rivalutazione dell'area;
- Riqualificazione palestra
- Riqualificare delle ex scuole elementari con destinazione pubblica e anche Città dei ragazzi;
- •Restauro Monumento dei Caduti;

CODIVERNAROLO

- Cercare tutte le sinergie possibili per realizzare la ciclabile che unisca Sant'andrea di Campodarsego a Villanova
- Installazione di autovelox su via Caltana
- Ridurre la velocità su via Selvatico con sistemi da definire
- Passaggio pedonale rialzato su via Dalesmanini per l'accesso al parco giochi
- Soluzione al problema dei rifiuti abbandonati in via Gerla e parcheggio di via Caltana
- Favorire l'arrivo della fibra ottica a partire dall'utilizzo delle infrastrutture già presenti in via Caltana
- Messa in sicurezza e asfaltatura di via Quattro Cà
- Miglioramento dell'area giochi e area verde di via Speronella

BARBARIGA

- Riqualificazione e ampliamento parcheggio Stazione Ferroviaria;
- Rotatoria tra via Barbariga, via Ariosto e via Buonarroti;
- Mettere in sicurezza innesto SP49 - via Ariosto a Barbariga
- Sistemare e migliorare i sottopassi pedonali di Barbariga e Carpane;
- Mettere in sicurezza il collegamento della ciclabile di via Carpane con il parcheggio della Ferrovia;
- | Illuminare e riqualificare il campo basket a Barbariga oltre che di via Santa Margherita fronte ex scuola primaria;
- Monitorare e migliorare i sistemi di rallentamento su via Tiepolo nel tratto abitato;

SAN VITO

- Completare la realizzazione della pista ciclabile in via Martiri della Libertà in attraversamento della frazione e in uscita verso Noventa;
- Sistemazione aree verdi del viale di accesso al Cimitero;
- Videosorveglianza c/o ingresso e uscita della frazione;
- Migliorare la viabilità di uscita di San Vito verso Noventa Padovana;
- Collegamento a banda larga del territorio;
- •Risoluzione ulteriori situazioni di criticità idraulica.

PIONCA

- Realizzazione della nuova piazza pubblica dove troveranno spazi anche i servizi pubblici alla frazione come per esempio una sala pubblica per la comunità;
- Realizzare al posto della ex Caserma dei carabinieri (Provincia di PD) la rotonda per liberare la frazione dal semaforo;
- Collegamento pedonale Chiesa - Tergola
- Messa in sicurezza incrocio via Meucci e via Recanati;
- Sistemazione Oratorio San Gaetano;
- Limitare tramite soluzione tecnica da definire la velocità su SP 88 in corrispondenza dell'edificato;

- Ordinare la viabilità di accesso e il parcheggio al nuovo campo sportivo e spogliatoi;
- Illuminazione parte mancante di via Recanati;
- Rendere percorribile l'argine del Tergola anche di sera.

PERAGA

- Potare le alberature c/o quartiere Alzavola;
- Migliorare la viabilità di ingresso e uscita per la scuola elementare;
- Rotonda tra via Paradisi e via Arrigoni;
- Continuare la realizzazione della pista ciclabile di via Arrigoni verso il centro di Peraga;
- Illuminazione via Argine sx nei pressi del vecchio Mulino;
- Valorizzazione vecchio Molino;
- Riqualificazione barchesse (nuova biblioteca) e Villa presso il Castello dei Da Peraga;
- Attuare il piano guida delle aree centrali di Peraga
- Installazione semaforo a chiamata per i pedoni davanti alla scuola elementare di Peraga
- Migliorare la sicurezza dell'area cani presente presso il Castello dei Da Peraga
- Manutenzione e miglioramento del sottopasso pedonale e ciclabile di via Andreon
- Migliorare e rendere possibile percorrere per bici e pedoni via Paradisi e realizzare sistemi per il rallentamento delle auto
- Realizzazione rotonda all'incrocio via Arrigoni-via Trevisan
- Incrementare l'offerta sportiva presso l'attuale polo dello sport di via Paolo VI
- Realizzare un bar all'interno del Parco di Villa Bettanini.

SAN GAETANO

- Pista ciclabile/passaggio pedonale in sicurezza su via Zanon fino al collegamento con la pista di via Trevisan;
- Diminuire il traffico di attraversamento su via Rigato;
- Riqualificare via Rigato tramite asfaltatura.

PERAROLO

- Completare la pista ciclabile su via Diaz (tratto da Trattoria "Da Seba" al sottopasso autostradale;
- Cercare tutte le sinergie possibili per realizzare un sottopasso pedonale dedicato alla mobilità ciclabile sotto l'autostrada liberando la frazione dal semaforo.
- Mettere in sicurezza parcheggio di via Stoccolma vicino l'Autostrada;
- Attrezzare area verde dietro Centro Aldino;
- Collegare la pista ciclabile Perarolo-Vigona con quella in via Diaz
- Asfaltare piazzale pubblico lungo via Diaz fronte scuole elementari.
- Riorganizzare la viabilità del parcheggio fronte chiesa e scuola
- Realizzare nuovi passaggi pedonali su via Venezia per collegare la frazione alle attività commerciali
- Realizzazione pista ciclabile su via Atene e via Stoccolma
- Soluzione, in sinergia con il Consorzio, della criticità idraulica della zona di via San Valentino / via Consorti
- Prevedere all'interno della nuova palestra di Busa/Perarolo uno spazio per la comunità (in collaborazione con il gestore della struttura) non vincolato al solo uso dell'Amministrazione.

CAPRICCIO

- Mettere in sicurezza attuale pista ciclabile da utilizzo improprio di moto e parcheggi selvaggi;
- Completare la pista ciclabile lungo via Venezia;
- Rivisitare i passaggi pedonali in tutta via Venezia - via Regia;
- Migliorare la sicurezza di via Capriccio (in considerazione dell'abbondante frequentazione di bambini, famiglie, podisti, ciclisti);
- Via Pisa, sistemazione marciapiedi;
- Manutenzione e risoluzione problema cedimento asfalto via Gorizia;
- Pista via Capriccio al confine con Stra.

BUSA

- Dare continuità alla pista ciclabile su via Regia in particolare all'incrocio con via Stoccolma e con via Bachelet;
- Realizzazione di una pista ciclabile su via Atene per accedere alla Palestra;
- Risolvere la sosta selvaggia su via Aldo Moro;
- Pulizia area verde posta a dx su via Padova in uscita da Ponte di Brenta prima di giungere alla rotonda.
- Pista ciclabile su via Padova
- Migliorare la fruibilità dell'area verde davanti alla Chiesa e alle scuole creando vialetti di percorrenza, migliorare l'illuminazione
- Aumentare la sicurezza del fagiolo di Busa
- Completare le scuole medie di Busa - cantiere abbandonato con destinazione da definirsi;
- Pulizia argine via Andreon e miglioramento accesso in sommità;
- Nuovo parcheggio FS a Busa;
- Destinare il parcheggio di via 4 Novembre a parcheggio per la mobilità sostenibile;
- Videosorveglianza presso nuovo parcheggio FS a Busa;

VIGONZA

- Mettere in sicurezza l'uscita pedonale della Chiesa in collaborazione con la Parrocchia coordinandola alla realizzazione di una rotonda al servizio delle vie Roma-Carpane-Molino;
- Acquistare "Aree F" zona Chiesa
- Riqualificazione Villa Barisoni;
- Completare il collegamento della pista ciclabile Perarolo-Vigonza con un collegamento sicuro verso la Piazza e le scuole secondarie;
- Messa in ordine e ripristino asfaltatura via Mantegna e via Tintoretto incluso parco giochi
- Realizzare un parcheggio nei pressi della sede di ETRA
- Realizzazione nuovo magazzino del Comune presso area ETRA
- Realizzazione area cani in area centrale di Vigonza
- Limitare tramite soluzione tecnica da definire la velocità su via Carpane all'incrocio con via Tintoretto;
- Limitare tramite soluzione tecnica da definire la velocità su via Cavour nell'attraversamento del centro di Vigonza;
- Riqualificare la Fossa Crea;

- Continuare l'opera di piantumazione del parco c/o il Borgo di Vigonza;
- Realizzare un'area attrezzata per ragazzi nel Borgo - skate park;
- Realizzare un bar/bagni funzionale al Parco del Borgo;
- Migliorare e ripristinare marciapiede e pista ciclo/pedonale lungo noalese verso santa Maria di Sala
- Completare pista ciclabile lungo Tergola
- Mettere in sicurezza transito studenti in via Kennedy
- Valutare fattibilità di Collegare via Santo Stefano con il centro di Vigonza con percorso ciclo pedonale;
- Asfaltatura e marciapiede - percorso ciclo/pedonale lungo via Santo Stefano e sistema di rallentamento tipo passaggio pedonale rialzato
- Migliorare pavimentazione campetto viale Alpini
- Riquilificare il percorso ciclopedonale di via Oberdan prevedendo una passerella su Rio dell'Arzere;
- Riquilificare e valorizzare l'area a bosco di via Prati.

IN OGNI FRAZIONE

1. Manutenzione aree verdi e aree giochi di quartiere;
2. Rendere transitabile il Tergola anche in ore serali e sua riqualificazione per renderlo più accogliente e fruibile;
3. Manutenzione delle Sponde dei corsi d'acqua;
4. Riqualificazione a LED della pubblica illuminazione;
5. Installazione sistemi di rallentamento della velocità di attraversamento delle vie che presentano tale problema;
6. Continuare opera di asfaltatura;
7. Continuare opera di manutenzione e sistemazione dei marciapiedi;
8. Continuare opera di pulizia delle condotte delle acque piovane;
9. Continuare opera di efficientamento energetico e messa in sicurezza delle scuole del territorio;
10. Implementazione del sistema di videosorveglianza nelle aree valutate a maggior rischio di degrado e atti vandalici;
11. Favorire l'implementazione del trasporto pubblico con le frazioni non servite;
12. Monitorare l'arrivo della fibra ottica in tutto il territorio secondo le date previste dai piani ministeriali;
13. Miglioramento degli accessi al Brenta affinché siano interclusi a auto e moto;
14. Continuare la risoluzione delle criticità idrauliche del territorio.

VOGLIAMO VIGONZA VIVA

UNA CASA DOVE E' BELLO VIVERE



